



Comune di Golasecca

PROVINCIA DI VARESE

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.58 DEL 14/05/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE 2015/2017 E ANNUALITA' 2015

L'anno **duemilaquindici** addì **quattordici** del mese di **maggio** alle ore **undici** e minuti **quindici** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Reggio Maria Maddalena - Sindaco	Sì
2. Poli Roberto - Vice Sindaco	Giust.
3. Pellizzaro Edi Maria - Assessore	Sì
4. Chierichetti Gian Luigi - Assessore	Sì
5. Andolfato Umberto - Assessore	Giust.
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa Marisa Stellato** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Reggio Maria Maddalena** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE - ANNO 2015-2017- ANNUALITA' ANNO 2015

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

-l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, è stato differito al 31 marzo 2015;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno in data 16 marzo 2015 con il quale è stato differito, ulteriormente, al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015;

RILEVATO:

- che ai sensi dell'art. 169 del T.U., come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, negli Enti locali con oltre 15.000 abitanti, sulla base del Bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'Organo esecutivo deve definire, prima dell'inizio dell'esercizio, il Piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle risorse necessarie, ai Responsabili dei servizi;

- che questo Comune, avente una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti non è tenuto alla formazione del documento di cui sopra, ma che è comunque necessario adottare un atto con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi, unitamente alla redazione di un documento programmatico triennale di assegnazione degli obiettivi che i responsabili dei servizi debbono conseguire;

RITENUTO OPPORTUNO, in attesa del redigendo bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario anno 2015 e del conseguente redigendo PRO, per la parte contabile, definire ed assegnare ai responsabili dei servizi ed al Segretario Comunale gli obiettivi di gestione per l'anno 2015 mediante la redazione del Piano triennale della performance 2015-2017- Annualità 2015, sui quali poi gli stessi saranno valutati.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni e atti:

- decreto legislativo n. 165/2001;
- decreto legislativo n. 150/2009 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- legge n. 122/2010 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*;
- delibera della CIVIT n. 112/2010 – *“Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance (articolo 10, c. 1, lettera a, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)*;
- delibera della CIVIT n. 121/2010 – *“Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto “L'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee Guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance”*;

VISTI:

- l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
- i principi contabili per gli Enti Locali dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno;

RILEVATO CHE, secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo n. 150/2009, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare *“la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di*

rappresentazione della performance” e, pertanto, l’elaborazione dello stesso deve essere orientata su precise finalità, contenuti e principi generali che di seguito vengono illustrate:

a) Finalità

Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

E’ un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il Piano ha lo scopo di assicurare tre finalità:

- la qualità della rappresentazione della performance dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell’amministrazione, nonché l’articolazione complessiva degli stessi;
- la comprensibilità della rappresentazione della performance: nel Piano viene esplicitato il “legame” che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell’amministrazione. Questo rende esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che l’amministrazione intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività;
- l’attendibilità della rappresentazione della performance: quindi la sua verificabilità ex post attraverso un processo di pianificazione metodologicamente corretto (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).

b) Contenuti

All’interno del Piano della Performance vanno riportati

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione;
- gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

c) Principi generali

Nella stesura del Piano devono essere rispettati i seguenti principi generali:

1. trasparenza;
2. immediata intelligibilità;
3. veridicità e verificabilità;
4. partecipazione;
5. coerenza interna ed esterna;
6. orizzonte pluriennale;

RILEVATO, inoltre, che nella definizione del Piano occorre tenere conto di due elementi:

1. collegamento ed integrazione con il processo ed i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio;
2. la gradualità nell’adeguamento ai principi ed il miglioramento continuo;

RITENUTO, pertanto, coerentemente ai principi sopra illustrati, di considerare parte integrante del Piano della Performance del Comune di Golasecca i seguenti documenti:

a) il Redigendo **P.R.O. contabile 2015**: che sulla base degli obiettivi specifici assegnati ai Responsabili di struttura ai sensi dell’articolo 169 TUEL, in attuazione degli indirizzi generali di cui alla relazione previsionale e programmatica, distribuisce le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per il raggiungimento dei predetti obiettivi;

VISTI i decreti con i quali sono stati conferiti gli incarichi di posizione organizzativa.

RICHIAMATI gli articoli 16 comma 2, 31 comma 2 e 74 comma 2 del decreto legislativo n. 150/2009, che indicano le disposizioni del decreto applicabili agli enti locali;

DATO ATTO che, in base ai suggerimenti contenuti nella citata delibera CIVIT n. 121/2010, il Sistema di misurazione e valutazione si pone l’obiettivo di integrare e semplificare gli strumenti esistenti di pianificazione finanziaria e organizzativa e di definire un orizzonte triennale di vigenza del Piano della Performance;

VISTO l’allegato schema di **Piano triennale della Performance 2015-2017 (allegato “A”) -Annualità 2015**, per formarne parte integrante e sostanziale sia pur non materialmente allegato;

DATO ATTO che tale Piano rappresenta il frutto della negoziazione degli obiettivi e delle risorse tra i Responsabili delle strutture e la Giunta, con il coordinamento del Segretario Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO l'articolo 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

con voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1. Di considerare** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2. Di approvare**, ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo n. 150/2009, il **Piano triennale della Performance 2015-2017- Annualità 2015**, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sia pur non materialmente allegato.
- 3. Di dare atto** che il Piano della Performance è stato definito conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009 nonché alle indicazioni di cui alle delibere n. 112/2010 e 121/2010 della CIVIT.
- 4. Di dare atto** che il Piano Risorse ed Obiettivi (P.R.O.), parte contabile previsto dall'articolo 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), in corso di redazione, sarà definito conformemente alle previsioni finanziarie del redigendo Bilancio annuale e pluriennale, esercizio 2015 e sarà allegato al Piano della Performance 2015-2017.
- 5. Di demandare** al Responsabile della trasparenza l'adozione degli atti conseguenti e connessi alla presente deliberazione;
- 6. Di inviare** l'oggetto della presente delibera ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI GOLASECCA

PROVINCIA DI VARESE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE 2015/2017 E ANNUALITA' 2015

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Responsabile	Firma
Tecnico	Favorevole	13/05/2015	Stellato Marisa	F.to Stellato Marisa

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to : Dott.Arch Maria Maddalena Reggio

Il Segretario Comunale

F.to : Dott.ssa Marisa Stellato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale è stato pubblicato nel sito web istituzionale (Albo Pretorio) di questo Comune il giorno: 27/05/2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi. (art.124 D.Lgs 18 agosto 2000, n.267) e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. n.267 del 18 agosto 2000.

Golasecca, lì 27/05/2015

Il Segretario Comunale

F.to : Dott.ssa Marisa Stellato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267.

Il Segretario Comunale

F.to : Dott.ssa Marisa Stellato

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ .

Golasecca, lì _____

Il Messo Comunale

Mondrone Antonietta

Visto:

Golasecca, lì _____

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Marisa Stellato

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

lì, 27/05/2015

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Marisa Stellato